

L'artigianato bergamasco



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n° 10 - Dicembre 2016 - anno LXVII

Presso il ristorante Farina & Co ai piedi della nuova sede dell'Unione Artigiani si è tenuto il Pranzo Senior.
E' stata l'occasione per far visitare ai tutti gli associati presenti i nuovi locali della struttura; una location più efficiente, innovativa e più accessibile per venire più incontro ai bisogni degli artigiani associati.


UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

Pranzo Senior

**VITA
ASSOCIATIVA**



LAVORO

Importanti novità in materia di lavoro

ARTIGIANFIDI

ARTIGIANFIDI
B e r g a m o

Artigianfidi incontra le banche

FISCALE



Importanti novità in materia fiscale

**UNIONE ARTIGIANI:
UNA NUOVA CASA
PER DARE DI PIU'**

**Domenica 18 Dicembre,
si è tenuta la consueta
"Festa del Ringraziamento"**



**STRATEGIE
SOLUZIONI
SERVIZI**

L'energia creativa di
Manzù simbolo del
significato profondo
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi
dell'UNIONE ARTIGIANI
di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria
N° 10 - Dicembre 2016 - ANNO LXVII
Chiuso in redazione il 19/12/2016

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24126 Bergamo - Via Autostrada, 32
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA
UNIONE SERVIZI s.r.l.
24126 Bergamo
Tel 035 23.87.24



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

Pranzo Senior

Domenica 18 Dicembre, presso il ristorante Farina & Co, situato ai piedi della nuova sede dell'Unione Artigiani si è tenuta la tradizionale Festa del Ringraziamento che il Gruppo Senior organizza in prossimità delle feste di fine anno per lo scambio degli auguri.

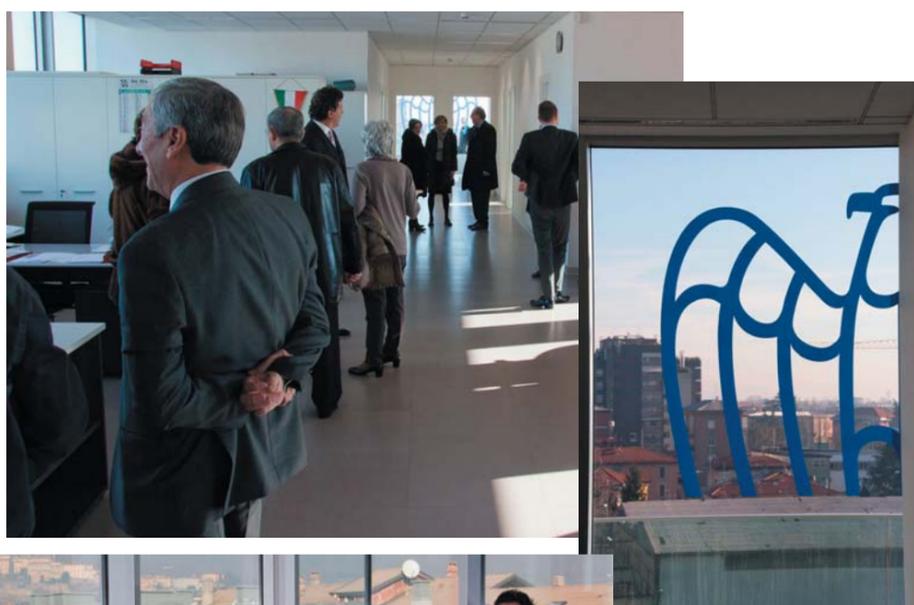
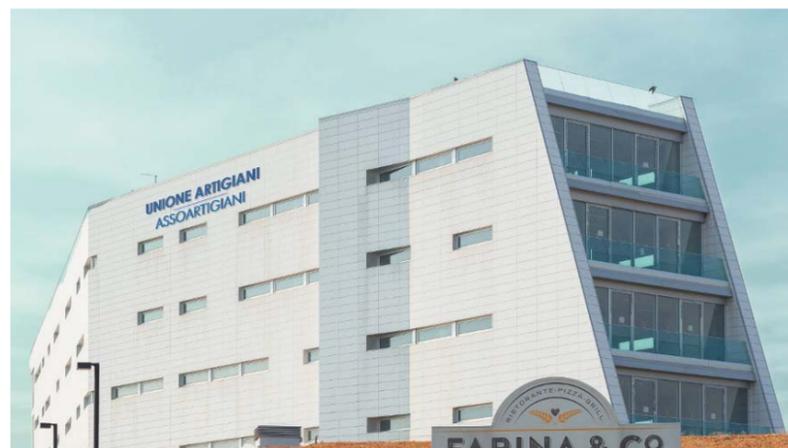
Prima del pranzo conviviale tutti gli artigiani presenti sono stati invitati a visitare i nuovi uffici.

Hanno partecipato all'evento, il Presidente del Gruppo Senior, ed organizzatore del pranzo, **Edoardo Dossena**, per il Comitato di Presidenza erano presenti il Presidente, **Remigio Villa**, il Vice Presidente Cav. **Carlo Ceresoli**, Il Presidente Artigianfidi **Camillo Mazzola**, **Giovanni Vavassori**, il Direttore **Alberto Gozzi** e quasi tutti i membri del Consiglio Direttivo. Erano presenti anche tutti i dipendenti del "Sistema Unione" che hanno illustrato a tutti gli associati presenti i nuovi spazi.

Dopo questo momento di intrattenimento, presso la bellissima e innovativa Sala Formazione, ha preso la parola **Angelo Consoli** che dopo aver dato il benvenuto a tutti i partecipanti ha passato la parola al Presidente Remigio Villa. "Ho sentito il Vostro entusiasmo e la Vostra soddisfazione mentre visitavate questa splendida struttura; abbiamo fatto un grande passo e nonostante le difficoltà generali del sistema economico siamo riusciti in questa grande impresa di dare a Unione Artigiani una nuova casa più efficiente e innovativa per meglio rispondere alle esigenze di tutti voi". Successivamente ha preso la parola Edoardo Dossena che ha illustrato alcune delle probabili mete per il consueto Convegno Dirigenti e Quadri che si terrà in primavera e ha salutato la platea, rinnovando a tutti i più sentiti auguri per le imminenti festività.

Dopo un breve saluto degli altri membri del Comitato di Presidenza si è passati alla premiazione dell'associato **Angelo Frigerio** prossimo alla chiusura dell'attività dopo ben cinquantasei anni sempre con l'Unione Artigiani e di due dipendenti prossimi al pensionamento **Antonia Burini** e **Maria Teresa Panza**.

Dopo le premiazioni e i saluti di rito, la numerosa platea si è trasferita al ristorante per concludere questa bellissima giornata di festa.





Artigianfidi incontra le banche

Lo scorso 29 novembre si è svolta la consueta cena annuale di Artigianfidi Bergamo con i rappresentanti del mondo bancario.

Presenti a questo tradizionale appuntamento il Presidente di Artigianfidi Bergamo, **Camillo Mazzola**, con i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Collegio dei Probiviri, oltre al Presidente dell'Unione Artigiani, **Remigio Villa**, e al direttore dell'Unione Artigiani, **Alberto Gozzi**.

Erano presenti alcune delle principali banche bergamasche con cui Artigianfidi collabora come la Banca Popolare di Bergamo, Unicredit, la Bcc Treviglio, la Bcc Bergamasca e Orobianca e la Bcc Oglio e Serio.

Come ogni anno la cena è stata anche un momento di confronto a 360 gradi tra il mondo dell'artigianato e quello bancario, proteso alla ricerca di suggerimenti e soluzioni per affrontare questo momento difficile che non è ancora stato messo completamente alle spalle.

Alla fine della cena il presidente dell'Unione Artigiani, Remigio Villa, ha rivolto a tutti i presenti gli auguri di Natale dell'associazione di categoria.

In modo analogo il presidente di Artigianfidi, Camillo Mazzola, ha augurato a tutti i presenti buone feste, esortando le banche ad essere sempre vicine al mondo artigiano, auspicando che i giudizi sul merito creditizio delle singole aziende, non tengano solo conto di giudizi numerici, ma considerino anche la storia delle imprese stesse e della conoscenza di chi ci ha lavorato sul campo per buona parte della sua vita.



ARTIGIANFIDI

B e r g a m o

CREDITO GARANTITO E AGEVOLATO ARTIGIANFIDI

Artigianfidi opera in simbiosi con l'Unione Artigiani e favorisce lo sviluppo delle piccole aziende, delle imprese artigiane e non solo, promuovendo e garantendo finanziamenti a condizioni privilegiate.

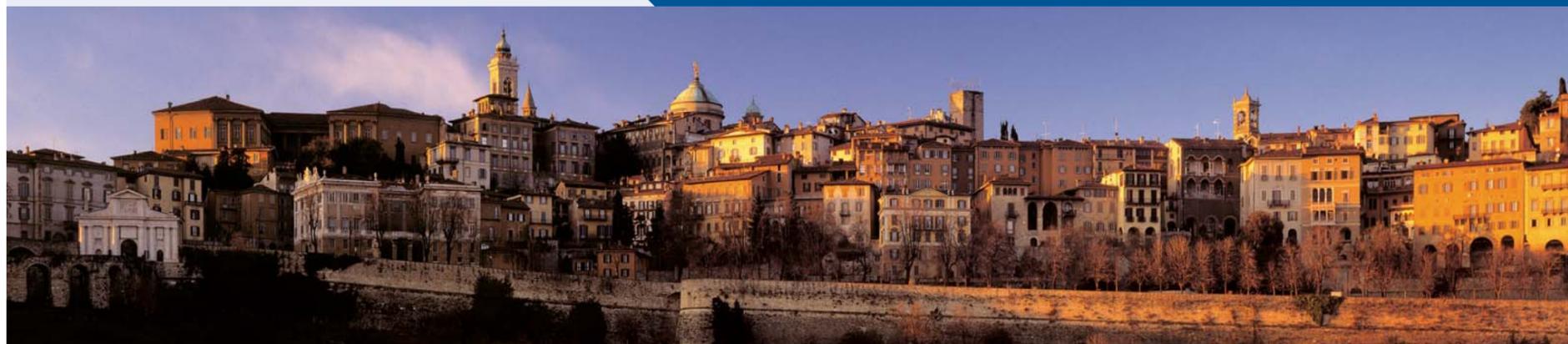


UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

Siamo entrati con i grandi senza cambiare i valori dei nostri progetti.

"Concediamo privilegi non di casta ma di merito"

- Importi garantiti fino a 1.000.000,00 di euro
- Tassi inferiori alla media di mercato
- Disponibili sul conto in solo due settimane
- Restituzione a scadenza flessibile nel medio termine



L'ARTIGIANO: ARTE, INGEGNO E LABORIOSITÀ



Importanti novità in materia di lavoro

Forum Lavoro

Lo scorso 30 settembre si è svolto il 12° Forum Lavoro, veniamo di seguito a sintetizzare le principali risposte fornite dai funzionari del Ministero del Lavoro.

CORRETTIVO AL JOBS ACT

1. *La sanzione amministrativa prevista per la mancata comunicazione per il lavoro accessorio è diffidabile?*

No, è espressamente esclusa la diffida, analogamente a quanto avviene con riferimento alla comunicazione prevista per il lavoro intermittente.

2. *E' confermato l'obbligo del pagamento del ticket per il licenziamento qualora il datore di lavoro dovesse necessariamente procedere alla risoluzione del rapporto stante la mancata definizione della procedura delle dimissioni on line da parte del dipendente dimissionario e non più presente fisicamente in azienda?*

Il correttivo al Jobs Act non introduce particolari modifiche al riguardo.

3. *Il dipendente dimissionario che non effettua la procedura on line per le dimissioni, e successivamente licenziato dall'azienda, può percepire la NASpI?*

Nelle banche dati della P.A. risulta effettuato un licenziamento, senza una specifica indicazione delle motivazioni che lo hanno determinato. Probabilmente sarà opportuno integrare la modulistica affinché possano essere effettuate le opportune verifiche, anche al fine di evitare condotte elusive preordinate esclusivamente al godimento della NASpI.

4. *I Consulenti Del Lavoro possono inviare personalmente le dimissioni on line di un dipendente, o devono necessariamente utilizzare la procedura tramite il proprio Consiglio Provinciale?* La formulazione normativa abilita direttamente i Consulenti Del Lavoro alla trasmissione dei moduli.

DISTACCO TRANSNAZIONALE

1. *Qual è l'ambito applicativo delle nuove disposizioni del d.lgs. n. 136/2016? In particolare il riferimento è al distacco transazionale in ambito europeo, con riguardo al distaccante comunitario che distacchi personale in Italia.*

La normativa pone delle regole che interessano principalmente le imprese comunitarie, comprese le agenzie di somministrazione. Tuttavia alcune disposizioni si applicano anche alle imprese stabilite in uno Stato extracomunitario. Si tratta ad esempio delle disposizioni che individuano gli elementi utili a valutare l'autenticità del distacco, le condizioni di lavoro che devono essere rispettate durante il periodo del distacco e gli obblighi amministrativi in capo al distaccante (ad es. comunicazione di distacco).

2. *Esistono dei requisiti specifici previsti per la verifica della genuinità del distacco?*

Al fine di accertare se siamo in presenza di un distacco "genuino", occorre anzitutto verificare se l'impresa distaccante esercita effettivamente attività diverse rispetto a quelle di mera gestione o amministrazione del personale dipendente. Inoltre, la disposizione chiede di verificare una serie di elementi sintomatici tra i quali, a titolo esemplificativo:

a) il contenuto, la natura e le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa e la retribuzione del lavoratore;

b) la circostanza che il lavoratore eserciti abitualmente la propria attività nello Stato membro da cui è stato distaccato e che il lavoratore sia tornato o si preveda che torni a prestare la sua attività nello Stato membro da cui è stato distaccato;

c) la temporaneità dell'attività lavorativa svolta in Italia;

d) la circostanza che il datore di lavoro che distacca il lavoratore provveda alle spese di viaggio, vitto o alloggio e le modalità di pagamento o rimborso; ecc.

3. *Che tipo di sanzioni sono previste per il caso della violazione delle norme in materia di distacco nell'ambito UE?*

Il decreto introduce delle sanzioni amministrative che riguardano la violazione:

* degli obblighi di comunicazione (sanzione amministrativa pecuniaria da 150 a 500 euro per ogni lavoratore interessato);

* degli obblighi di conservazione dei documenti di lavoro tradotti in lingua italiana (sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro per ogni lavoratore interessato);

* dell'obbligo di designare un referente elettivamente domiciliato in Italia incaricato di inviare e ricevere atti e documenti (sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 a 6.000 euro);

In ogni caso, le sanzioni non possono essere superiori a 150.000 euro.

4. *Il nuovo Decreto modifica la disciplina sostanziale del distacco?*

In realtà no.

5. *Gli obblighi di comunicazione preventiva sono già in vigore?*

Non ancora, soltanto dopo l'entrata in vigore della disciplina di dettaglio, contenuta nel D.M. 10 agosto 2016, potranno dirsi operativi i nuovi obblighi.



Adempimento in caso di denuncia infortunio per periodo chiusura uffici festività natalizie

Alle Aziende con Servizi Paghe o Contabilità

Si comunica che gli uffici dell'UNIONE ARTIGIANI rimarranno chiusi

DAL 22 DICEMBRE 2016 AL 08 GENNAIO 2017

mentre

il Servizio Paghe riaprirà il giorno 03 GENNAIO

In tali periodi non sarà attivo il servizio di trasmissione telematica inerente le assunzioni, cessazioni, trasformazioni dipendenti e malattie professionali.

Si ricorda inoltre che in caso di infortunio sul lavoro di dipendenti, titolari, soci, coadiuvanti, collaboratori, l'azienda deve nel termine di DUE GIORNI trasmettere la denuncia d'infortunio all'INAIL, che abbia per conseguenza una inabilità al lavoro, maggiore di tre giorni. Entro 24 ore nel caso in cui vi sia il pericolo di morte o la morte dell'infortunato.

Con nota n.725 del gennaio 2013, l'INAIL ha introdotto, con decorrenza dal 1° luglio 2013, l'obbligo di trasmissione in via telematica della denuncia-comunicazione d'infortunio. Pertanto, si comunica che in caso d'infortunio previa **chiamata al 3207111472**, la scrivente ha attivato un servizio per assolvere tali obblighi, per il periodo di chiusura uffici.

N.B.= L'inosservanza dei termini o l'omissione della denuncia d'infortunio comporta la sanzione amministrativa, che va da un minimo di euro 1.290/00 ad un massimo di euro 7.745/00.



Importanti novità in materia fiscale

DECRETO FISCALE

Decreto Fiscale definitivamente approvato dal Senato

D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge

Come già anticipato nella precedente circolare, il Governo ha emanato un decreto-legge in materia fiscale, collegato alla legge di bilancio 2017: il D.L. n. 193/2016, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 24 ottobre 2016.

Il Decreto prevede numerose e significative novità destinate, nelle intenzioni del Governo, a **potenziare e migliorare l'attività di riscossione e di contrasto all'evasione**.

Dopo alcune modifiche apportate dalla Camera, il 24 novembre 2016 è arrivata l'approvazione definitiva da parte del Senato e il Decreto Fiscale è stato convertito in legge.

Si riportano di seguito le novità più significative.

RISCOSSIONE E VERSAMENTI

Dal 1° Luglio 2017 addio ad Equitalia

D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge

Dal 1° luglio 2017 si scioglierà e verrà cancellata dal Registro delle Imprese Equitalia; al suo posto nascerà l'**Agenzia delle Entrate - Riscossione** che subentrerà nei rapporti giuridici e processuali del Gruppo.

Il nuovo ente si dovrà conformare ai principi contenuti nello Statuto del Contribuente e si andrà verso l'abolizione dell'aggio di riscossione.

"Rottamazione" delle Cartelle Equitalia

D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge

L'art. 6 del D.L. n. 193/2016, convertito in legge, prevede una **sanatoria per ogni pendenza aperta inclusa in ruoli, affidati agli agenti della riscossione nel periodo compreso tra il 2000 e il 2016**: occorre, pertanto, fare riferimento alla data in cui è stato consegnato il ruolo ad Equitalia (o affidato il debito da accertamento esecutivo) e non, invece, alla data di notifica della cartella di pagamento.

In caso di adesione alla sanatoria verranno cancellati:

- * gli interessi di mora e le sanzioni incluse in tali carichi (fatta eccezione per le sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada);
- * le somme e sanzioni aggiuntive (dovute anche sui contributi previdenziali)

Resteranno da pagare:

- * le somme a titolo di interessi e capitale;
- * le somme maturate a titolo di aggio e di rimborso delle spese per le procedure esecutive e per la notifica della cartella di pagamento.



Stop al "Tax Day": nuovo termine per i versamenti Irpef, Ires e Irap

D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge

Il decreto fiscale n. 193/2016, convertito in legge, ha determinato l'eliminazione del cosiddetto "Tax Day" del 16 giugno: dal 1° gennaio 2017 le scadenze di Irpef, Ires e Irap **saranno redistribuite al 30 giugno** con la possibilità di versare **entro il 30 luglio con la maggiorazione dello 0,40%**.

ACCERTAMENTO

Addio agli studi di settore

D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017 gli studi di settore saranno **sostituiti da indici di affidabilità (o indici di compliance)** individuati dal MEF, a cui verranno collegati livelli di premialità per i contribuenti più affidabili, che potrebbero consistere in esclusioni o riduzioni dei termini per gli accertamenti.

Nuovi adempimenti per comunicazioni dei dati delle fatture emesse e ricevute e delle liquidazioni periodiche IVA

D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge

Dal 1° gennaio 2017 verrà abrogato lo spesometro tradizionale e verrà sostituito dalla comunicazione a cadenza trimestrale dei dati delle fatture emesse e ricevute e dei dati delle liquidazioni periodiche IVA.

Per il primo anno di applicazione la comunicazione analitica dei dati delle liquidazioni periodiche IVA sarà semestrale, la prima **da effettuarsi entro il 25 luglio 2017**.

Sono esonerati dall'adempimento i produttori agricoli situati nelle zone montane esentati dal versamento dell'IVA e dagli obblighi documentali connessi.

È previsto un credito d'imposta pari a 100 euro per l'adeguamento tecnologico necessario ai soggetti con un volume d'affari non superiore a 50.000 euro.

L'omessa o errata trasmissione dei dati delle fatture prevede una sanzione di 2 euro per ciascuna fattura fino ad un massimo di 1.000 euro, con la possibilità però di riduzione a metà delle sanzioni in caso di correzione della trasmissione entro 15 giorni dalla scadenza.

L'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle liquidazioni Iva periodiche comporta sanzioni da un minimo di 500 a un massimo di 2.000 euro.

Dal 1° gennaio 2017 verranno soppresse le comunicazioni delle operazioni interscambi con soggetti c.d. "Blacklist".

Dal 1° gennaio 2017 la dichiarazione annuale IVA dovrà essere presentata nel periodo tra il 1° febbraio e il 30 aprile.

DICHIARAZIONI

Dichiarazione integrativa a favore oltre il "normale" termine di presentazione

D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge

Il decreto fiscale, ormai convertito in legge, prevede la possibilità di presentare la **dichiarazione integrativa a favore anche oltre il termine di presentazione della dichiarazione successiva**; il credito che dovesse emergere da tale integrazione potrà essere utilizzato in compensazione per il versamento dei debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa.



È stata inoltre introdotta la possibilità di presentare la **dichiarazione IVA a favore entro i termini previsti per l'accertamento**. L'eventuale credito emergente dall'integrazione può essere chiesto a rimborso o essere utilizzato in compensazione per i debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata l'integrativa.

Scade il 14 dicembre il termine per il ravvedimento da omessa presentazione del 770

Il prossimo mercoledì 14 dicembre sarà l'ultimo giorno utile per la regolarizzazione, mediante ravvedimento operoso, della presentazione della dichiarazione modello 770 ordinario o semplificato relativa al 2015.

Il ravvedimento prevede il versamento della sanzione ridotta pari a 25 euro (1/10 del minimo di 250 euro).

ADEMPIMENTI

Chiuse le partite IVA dopo tre anni di inattività

D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge

Il decreto fiscale n. 193/2016, divenuto legge, prevede la chiusura d'ufficio, dopo opportune verifiche, delle partite IVA per i soggetti che per 3 anni non hanno esercitato attività d'impresa, arte o professione. Uno specifico provvedimento dell'Agenzia delle entrate chiarirà i criteri e le modalità attuative della chiusura della partita IVA; il contribuente potrà far pervenire i chiarimenti necessari all'Agenzia delle entrate.

L'eventuale chiusura d'ufficio della partita IVA non porta a sanzioni per omessa comunicazione di cessata attività.

Altre novità e semplificazioni del Decreto Fiscale

D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge

* È eliminata la **presunzione legale relativa ai compensi professionali** in merito ai rapporti bancari, anche con riferimento ai versamenti.

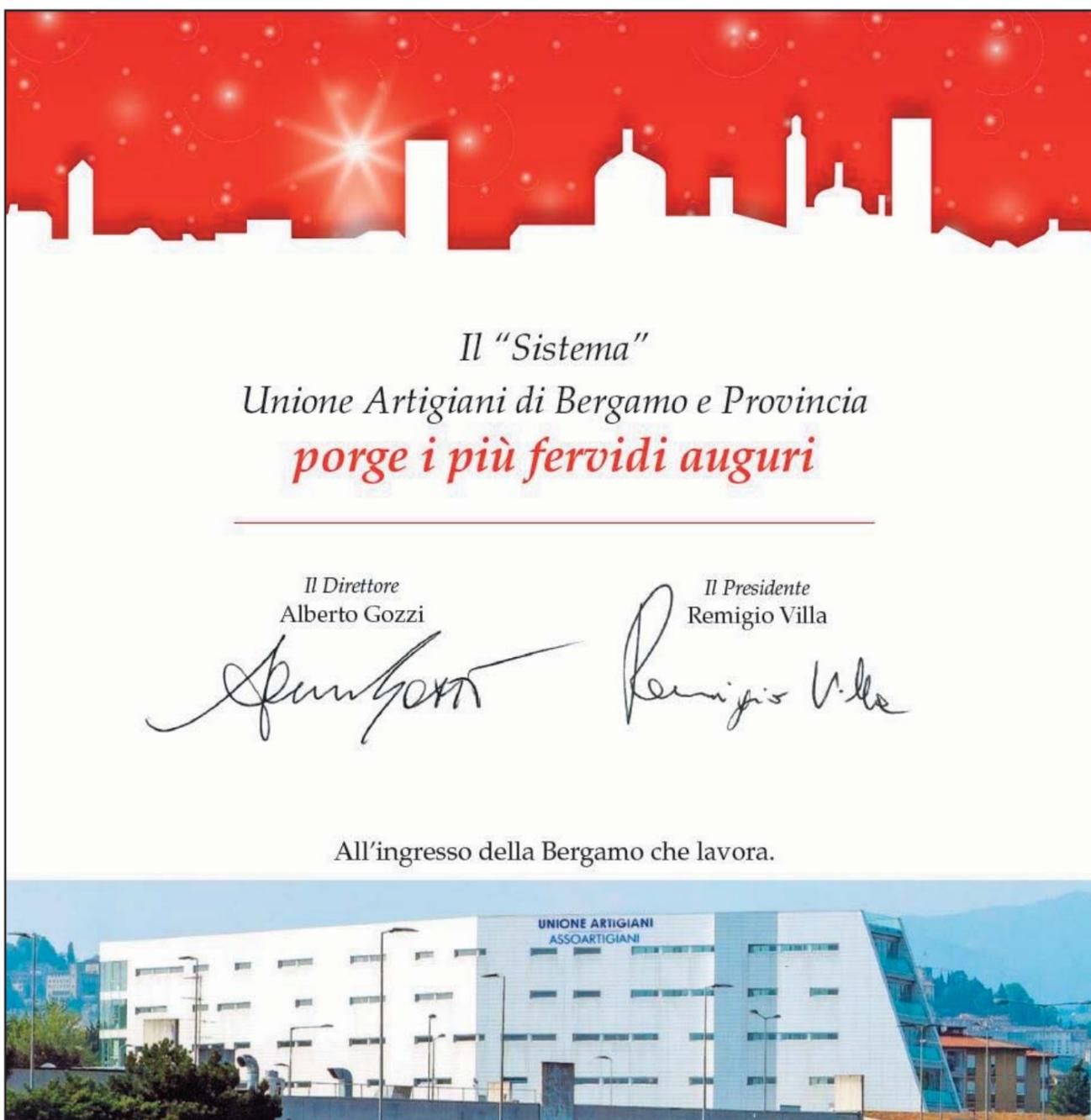
* Per le **imprese**, scatta la presunzione di evasione fiscale per **prelievi e versamenti** di importo superiore a 1.000 euro giornalieri e 5.000 euro mensili.

* Per l'**estrazione di beni dai depositi IVA** l'imposta è dovuta dal soggetto che procede all'estrazione dietro prestazione di idonea garanzia.

* Il termine per la consegna della **certificazione unica dei sostituti d'imposta** slitta dal 28 febbraio al 31 marzo.

* Viene eliminato l'obbligo di effettuare l'**F24 telematico** per il pagamento (senza compensazioni) di importi superiori a 1.000 euro.

* Viene alzato da 15.000 a 30.000 il limite oltre il quale occorre il **visto di conformità** per la richiesta di rimborso IVA.



Capillarmente presente in tutto il territorio della Provincia

Delegazione di TREVIGLIO

Viale Montegrappa, 28 – Tel. 0363.49728 / 301900

Delegazione di ZOGNO

Via XXIV Maggio, 2 – Tel. 0345.92.301

Delegazione di PIAZZA BREMBANA

Via Belotti, 48 – Tel. 0345.81.464

Delegazione di ROMANO DI LOMBARDIA

P.le Fiume (angolo via Cavagnari) – Tel. 0363.918.546

Recapiti: Fontanella - Via Mazzini, 57
Palosco - Via IV Novembre, 13

Delegazione di CALUSCO D'ADDA

Via Rivierasca, 57 – Tel. 035.793.954

Delegazione di DALMINE

Via Bachelet, 3 – Tel. 329.8438205

Delegazione di CHIUDUNO

Via C. Battisti, 40 – Tel. 035.838.968

Delegazione di CISANO BERGAMASCO

Via Roma, 46 – Tel. 035.436.3476

Delegazione di CLUSONE

Via S. Defendente, 34 – Tel. 0346.25.489

Delegazione di GAZZANIGA

Via Gelmi, 7 – Tel. 035.714.096

Delegazione di COLOGNO AL SERIO

Via Bergamo, 35 – Tel. 035.487.2414

Delegazione di LOVERE

Via Matteotti, 3 – Tel. 035.962.095

BERGAMO - Via Autostrada, 32 - Tel. 035.238724 - Fax. 035.218457

**NUOVA
SEDE**

unione@artigianibergamo.it - www.artigianibergamo.it

DURC e VISURE CAMERALI si possono richiedere direttamente dai nostri uffici